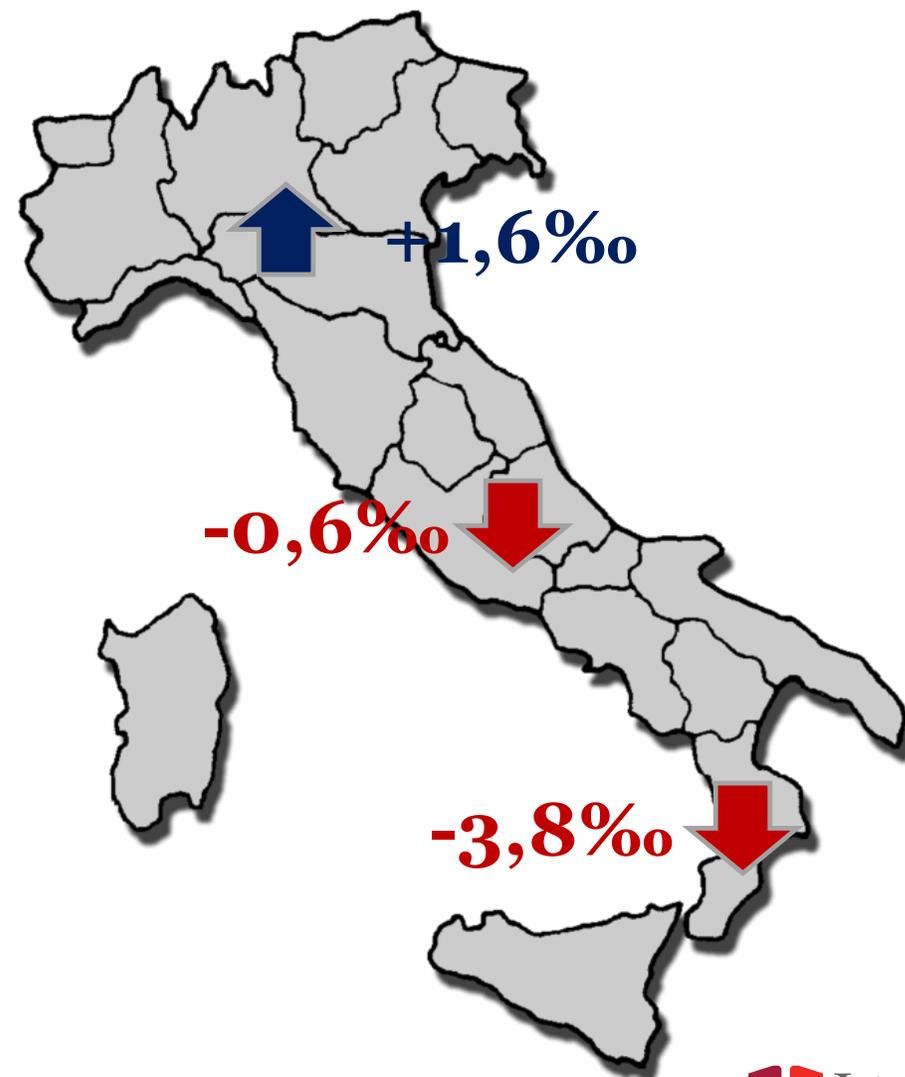


INDICATORI DEMOGRAFICI | ANNO 2024

- 
- La **popolazione in Italia** al 1° gennaio è di **58,934 milioni** residenti, di cui **5,4 milioni** sono **stranieri**
 - La **fecondità** è ai minimi storici: con **1,18 figli per donna** superato il precedente minimo di 1,19 del 1995
 - Cresce la **speranza di vita: 83,4 anni** alla nascita, quasi 5 mesi di vita in più rispetto al 2023.
 - In aumento gli **espatri (156mila, +36,5%)** e l'**immigrazione straniera (382mila, +1%)**
 - **217mila** le nuove **acquisizioni di cittadinanza italiana** (214mila nel 2023)
 - La **dimensione media delle famiglie** scende da 2,6 componenti agli attuali **2,2** in 20 anni

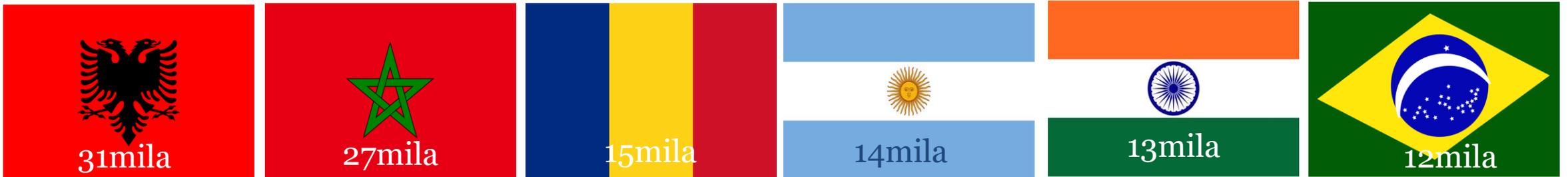
Calo demografico progressivo ma non vistoso in linea con l'ultimo biennio

- **58 milioni 934mila** residenti al 1° gennaio 2025, **-37mila** unità rispetto al 2024 (**-0,6 per mille**)
- Nel **Nord** la variazione è di **+1,6 per mille**, al **Centro** è pari a **-0,6 per mille**, nel **Mezzogiorno** è di **-3,8 per mille**.
- Calo demografico più intenso nelle **Aree interne (-2,4 per mille)** rispetto ai **Centri (-0,1 per mille)**, soprattutto nelle Aree interne del **Mezzogiorno (-4,7 per mille)**.
- Regioni con maggiori **guadagni**: Trentino-Alto Adige (+3,1 per mille), Emilia-Romagna (+3,1 per mille) e Lombardia (+2,3 per mille). Quelle con maggiori **perdite**: Basilicata (-6,3 per mille) e Sardegna (-5,8 per mille).



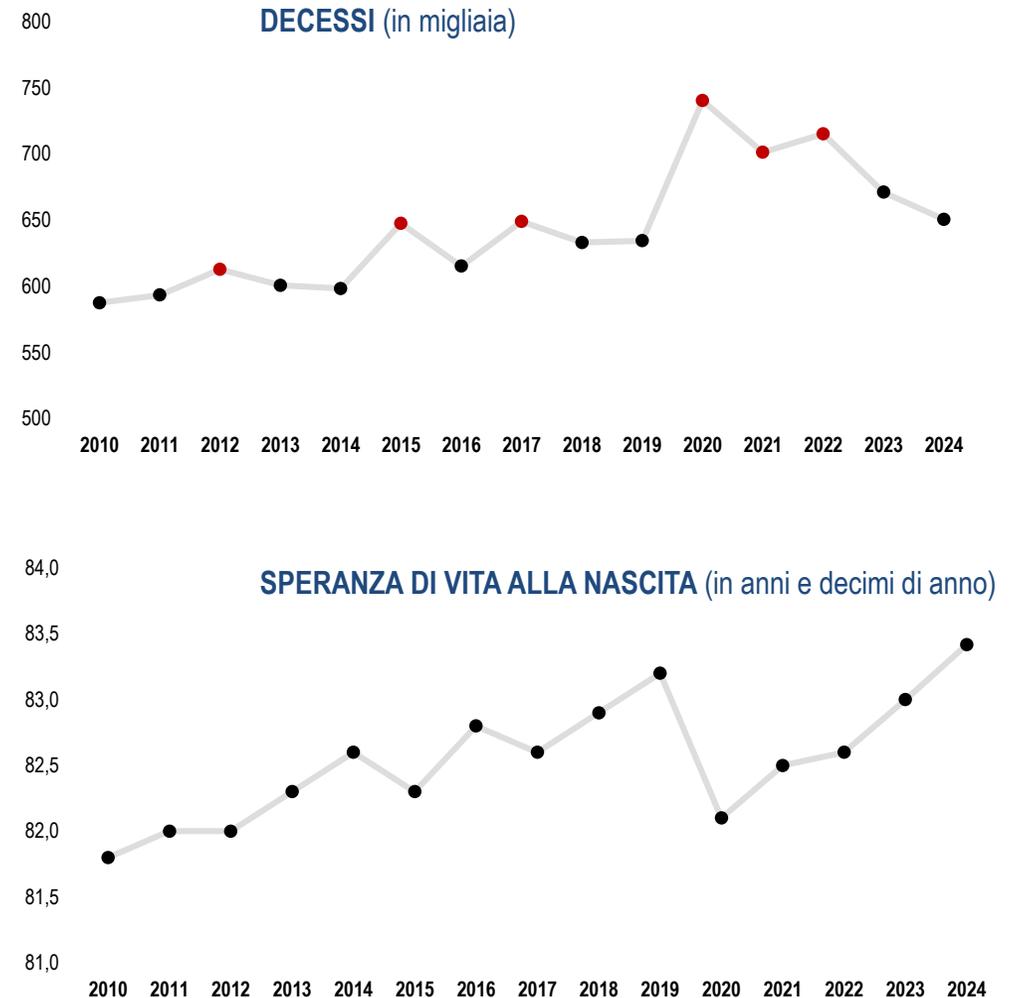
Aumentano le acquisizioni della cittadinanza italiana

- Gli **stranieri residenti** al 1° gennaio 2025 sono **5 milioni e 422mila unità** (+3,2% sul 2024), con un'incidenza sulla popolazione totale del **9,2%**.
- Il 58,3% risiede al **Nord**, il 24,4% al **Centro** e il 17,3% nel **Mezzogiorno**.
- In crescita il numero di **acquisizioni della cittadinanza** italiana: nel 2024 sono **217mila**, 3mila in più rispetto al 2023.
- Le **cittadinanze di origine** con il peso maggiore sono la albanese, la marocchina, la rumena, l'argentina, l'indiana e la brasiliana, per un totale di circa 112mila acquisizioni (51%)



Speranza di vita superiore a quella del periodo pre-pandemico

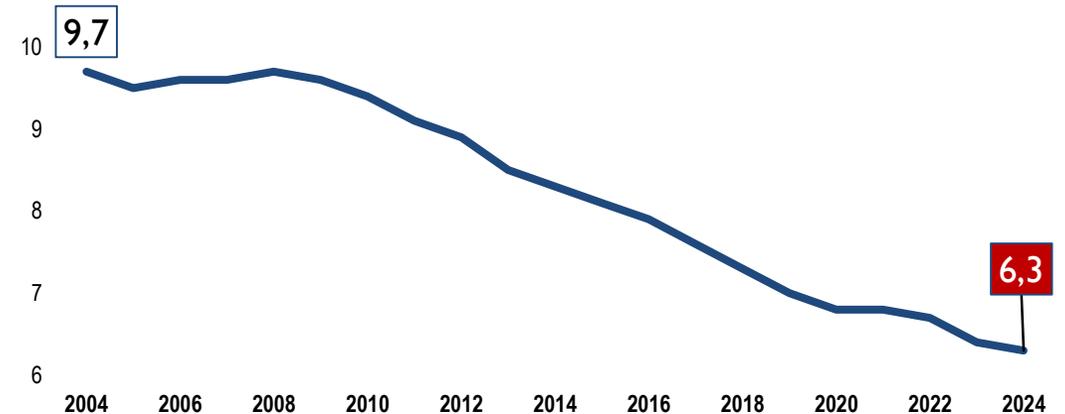
- I **decessi** sono **651mila** i (-20mila), con un **tasso di mortalità** pari a **11‰** (11,4 ‰ nel 2023)
- La **speranza di vita alla nascita** è stimata in **81,4 anni per gli uomini** e in **85,5 anni per le donne**. Un guadagno di circa **cinque mesi** per uomini e donne rispetto al 2023.
- Nel **Nord**: 82,1 anni per gli uomini e di 86,0 per le donne; il **Trentino-Alto Adige** è la regione con la speranza di vita più alta (uomini 82,7, donne 86,7).
- Nel **Centro**: 81,8 anni per gli uomini e 85,7 anni per le donne; le **Marche** sono la regione dove si vive più a lungo (uomini 82,2, donne 86,2).
- Nel **Mezzogiorno**: 80,3 anni per gli uomini e 84,6 anni per le donne. La **Campania**, è la regione con la speranza di vita più bassa (uomini 79,7, donne 83,8).



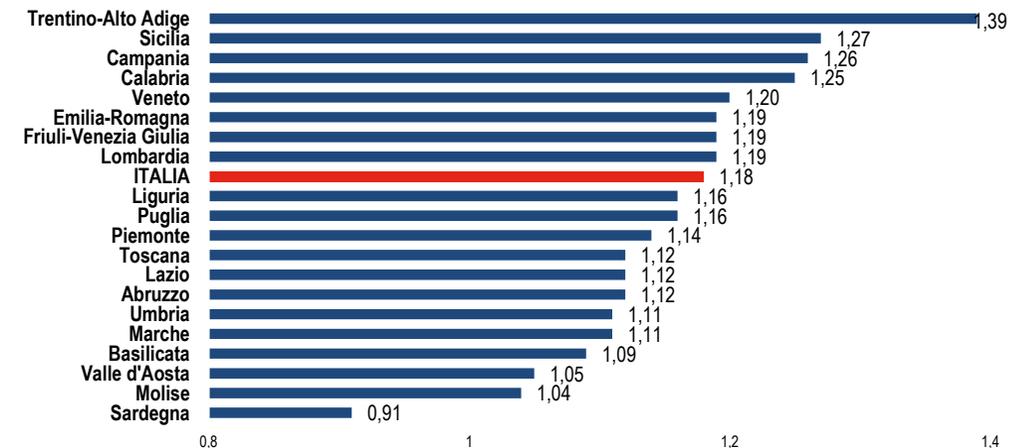
Con 1,18 figli per donna fecondità al minimo storico

- I **nati** residenti in Italia sono **370mila (-10mila, -2,6%)**. Il **tasso di natalità** è **6,3 ‰**. I nati di cittadinanza straniera sono quasi 50mila (-1,5mila)
- La **fecondità** è stimata in **1,18 figli per donna**, nel 2023 era 1,20, inferiore al minimo storico di **1,19 figli per donna registrato nel 1995**.
- Al **Centro** fecondità stabile (**1,12**), nel **Nord** scende a **1,19** (da 1,21 del 2023) e nel **Mezzogiorno** a **1,20** (da 1,24).
- Il **Trentino-Alto Adige** la fecondità più **elevata** (1,39), seguono **Sicilia e Campania** (rispettivamente 1,27 e 1,26). In **Sardegna** la fecondità più **bassa** (0,91) seguita da **Molise** (1,04), Valle d'Aosta (1,05) e la **Basilicata** (1,09).
- L'**età media al parto** è di **32,6 anni** (+0,1 in decimi di anno sul 2023).

TASSO DI NATALITÀ. Anni 2004-2024. Valori per 1.000 abitanti.



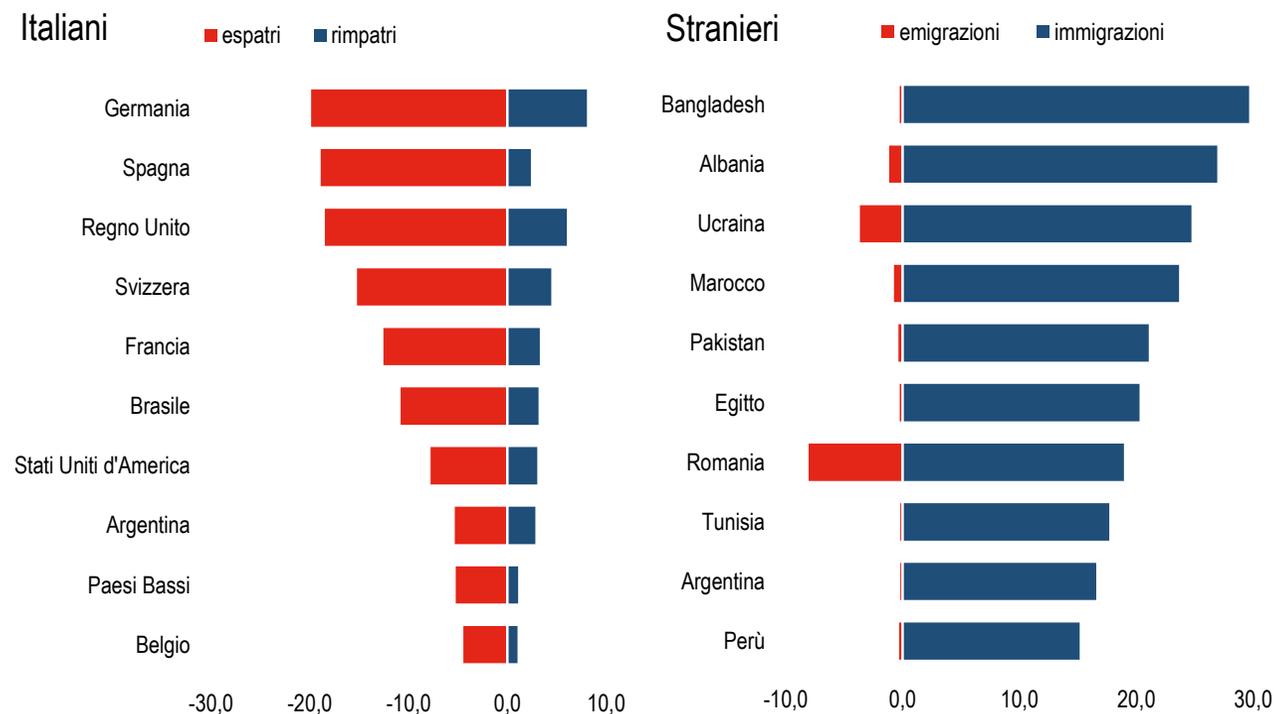
NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA, PER REGIONE. Anno 2024.



In aumento l'immigrazione straniera e gli espatri di cittadini italiani

- Le **immigrazioni dei cittadini stranieri** sono **382mila**,(+1%).
- Bangladesh** è il principale Paese di origine (7,8% del totale), seguito da **Albania** (7,1%) e da **Ucraina** (6,5%).
- Gli **espatri dei cittadini italiani** (156mila, +36,5%), si dirigono prevalentemente in **Germania** (12,8%), **Spagna** (12,1%) e **Regno Unito** (11,9%),
- Il **saldo migratorio** dei cittadini **stranieri** è ampiamente **positivo** (+347mila); quello dei cittadini **italiani** è **negativo** (-103mila).
- Il **Nord** ha una **maggiore propensione** all'emigrazione verso l'estero (3,7‰ contro il 3,2 ‰ Italia), nel **Mezzogiorno** il tasso è 2,9‰.

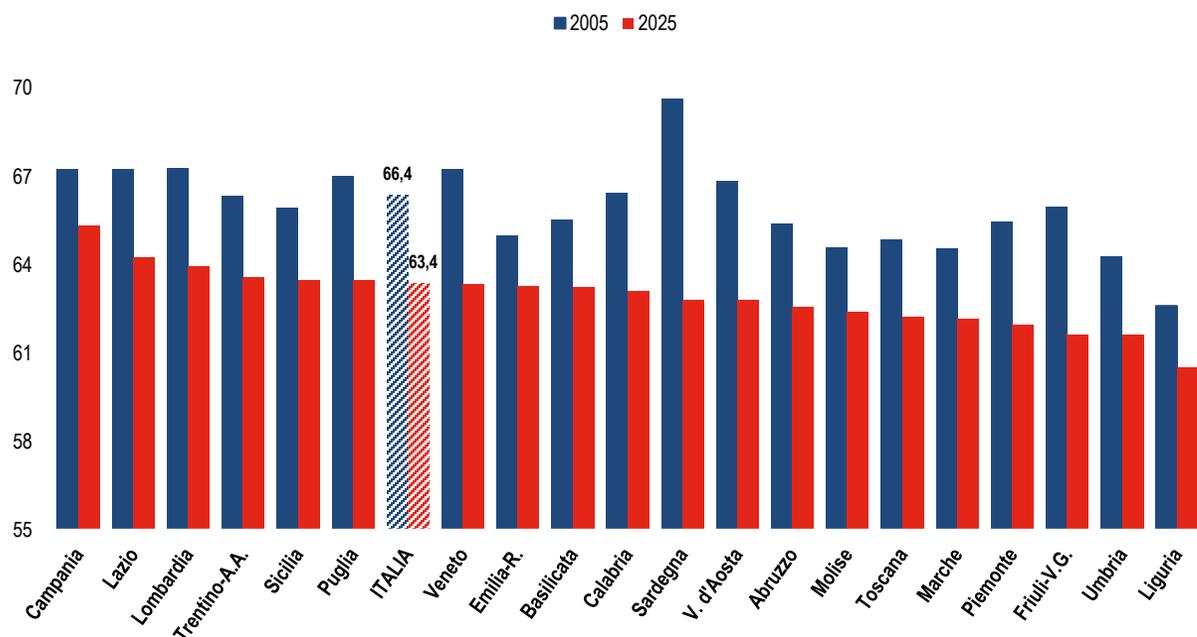
SALDO MIGRATORIO CON L'ESTERO PER CITTADINANZA (italiana/straniera) E PRINCIPALI PAESI DI ORIGINE/DESTINAZIONE. Anno 2024. Valori assoluti in migliaia.



Fonte: Istat, Rilevazione dei trasferimenti di residenza (2024, dati provvisori).

Crescente squilibrio tra popolazione in età attiva e non attiva

POPOLAZIONE RESIDENTE DI 15-64 ANNI PER REGIONE. Dati al 1° gennaio 2005 e 2025. Valori percentuali.



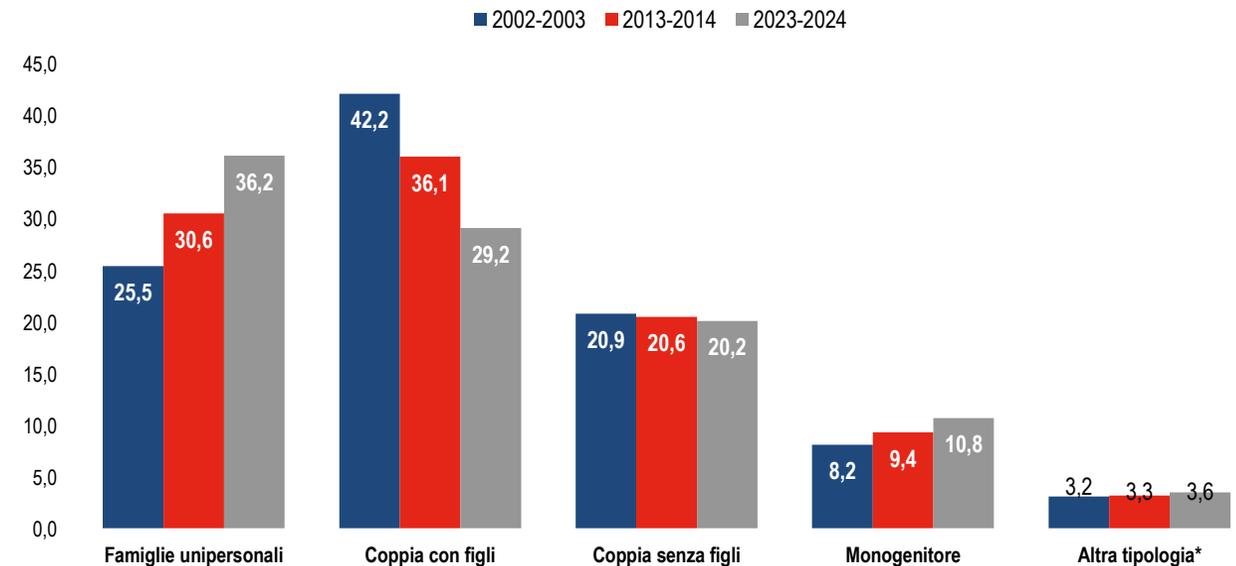
Fonte: Istat, Ricostruzione intercensuaria della popolazione residente (2002-2019); Stime anticipatorie degli indicatori demografici e sociali (2024).

- Al 1° gennaio 2025 si stima un'**età media** della popolazione residente di **46,8 anni** (circa tre mesi in più) rispetto al 1° gennaio dell'anno precedente.
- La popolazione **fino a 14 anni** di età è pari a **7 milioni 19mila individui** (11,9% del totale).
- La popolazione in **età attiva (15-64enni)** è pari a **37 milioni 342mila** (63,4%).
- La popolazione di **65 e anni e più** è pari a **14 milioni 573mila** (24,7%).
- Cresce il numero di **ultra ottantacinquenni, 2 milioni 422mila individui (+103mila in un anno)**, rappresentano il **4,1%** della popolazione totale, di cui il 65% donne.
- La **popolazione attiva è più anziana rispetto a 20 anni fa**: la percentuale di ultra quarantenni è salita fino al 58,5%.

Oltre una famiglia su tre formata da una sola persona

- Le **famiglie** in Italia nel biennio 2023-2024 sono poco più di **26 milioni e 300mila**, oltre 4 milioni in più rispetto all'inizio degli anni Duemila.
- Oltre un terzo delle famiglie è formata da **una sola persona** (36,2%).
- 61,3% le famiglie composte da **almeno un nucleo**, principalmente costituite da coppie con figli (29,2%),
- Le **coppie senza figli**, stabili nel tempo, rappresentano invece un quinto del totale
- La **dimensione media familiare** passa dai 2,6 componenti di 20 anni fa agli attuali 2,2.

FAMIGLIE PER PRINCIPALI TIPOLOGIE. Medie anni 2002-2003, 2013-2014, 2023-2024 (a). Valori percentuali.



Fonte: Istat, "Aspetti della vita quotidiana".

(a) Nel 2004 l'indagine "Aspetti della Vita Quotidiana" non è stata effettuata. Dal 2023, è stata introdotta una nuova procedura per il riporto all'universo del numero totale di famiglie. Al fine di rendere coerenti, infatti, i risultati di indagine con le evidenze annualmente scaturite dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, i vincoli di calibrazione per la costruzione dei coefficienti di riporto sono definiti nell'ambito del sistema di "Stime anticipatorie degli indicatori demografici e sociali".

**"Altra tipologia" contiene le famiglie senza nucleo diverse dalle persone sole, e le famiglie con due o più nuclei.